

Pinerolo

pinerolo@ecodelchisone.it

Barista 28enne vittima di un incidente stradale nel Leccese



Ultimo saluto, ieri mattina presso la chiesa Matrice di San Giorgio di Matino, per Valeria Cavarero, la barista 28enne che lavorava presso il Caffè Centrale di corso Torino 20 a Pinerolo. La giovane, che da qualche tempo abitava in città, è morta a seguito di un incidente stradale che si è verificato sabato nel Leccese, dove la giovane era tornata per il compleanno della sorella Laura. «In questo momento di dolore tutto lo staff del Caffè Centrale è vicino ai suoi cari»: scrivono su Facebook i compagni di lavoro



Da sinistra l'assessore al Lavoro Lara Pezzano, il sindaco Luca Salvai e Claudio Spadon direttore dell'agenzia Piemonte Lavoro. [FOTO COSTANTINO]

Giovedì 7 marzo la kermesse dell'Agencia Piemonte Lavoro, oltre trenta le aziende accreditate Sei in cerca di occupazione? A Pinerolo, ritorna "IoLavoro"

Al Teatro Sociale e al Salone dei Cavalieri colloqui e seminari - Come fare per partecipare

Ritorna a Pinerolo, giovedì 7 marzo, a poco meno di quattro anni di distanza dall'ultima edizione in ambito cittadino (2015), "IoLavoro", la manifestazione ideata per mettere in contatto realtà imprenditoriali in cerca di manodopera e persone in cerca di lavoro, in particolare le fasce più giovani. L'evento è promosso dall'assessorato Istruzione, Lavoro, Formazione professionale della Regione Piemonte e organizzata dalla Città di Pinerolo con il coordinamento dell'Agencia Piemonte Lavoro - Centri per l'impiego, in collaborazione con Cfiq di Pinerolo, Consorzio Coesa di Pinerolo, Engim Piemonte di Pinerolo, Consorzio Idea Agenzia per il lavoro.

Negli anni passati la kermesse dedicata al lavoro è stata sempre caratterizzata da grande partecipazione. Nelle edizioni del 2014 e 2015 si sfiorò quota duemila persone per ogni singolo appuntamento. Ad ospitare l'evento allora, una struttura ampia, appena inaugurata e pensata proprio per ospitare eventi. Molti la ricorderanno si chiamava Palared, un centro manifestazioni privato ad Abbadia Alpina

che non ha avuto fortuna. L'Amministrazione Salvai ha deciso di portare la manifestazione in centro. Una scelta quasi obbligata, ma che ha destato qualche preoccupazione per la gestione degli spazi, sia dal punto di vista logistico, sia della sicurezza. «Abbiamo lavorato sodo per fare in modo che tutto si svolga nel migliore dei modi, la fiera è una grande opportunità e io invito tutti i pinerolesi a coglierla» afferma l'assessora al Lavoro Lara Pezzano che si è occupata dell'organizzazione dell'evento. «Purtroppo le risorse non erano molte, ringrazio tutti, per la collaborazione» afferma il sindaco. In soldoni significa che se ai tempi del Palared si parlava di oltre 30.000 euro di spesa, per questa edizione l'impegno del Comune supera di poco i tremila euro.

COME ISCRIVERSI

La Fiera si dividerà in due diversi spazi e il fatto complica come detto le cose. Il primo sarà il Teatro Sociale dove si terranno anche seminari e workshop, il secondo al salone dei Cavalieri e le salette

del Loft. Le aziende accreditate tramite agenzie o direttamente attraverso il portale www.iolavoro.org sono oltre trenta, molte del settore dei servizi e del turismo per un totale di oltre 500 offerte di posti di lavoro. Il sistema adottato è quello dell'"elevator pitch" il che tradotto in parole semplici significa che le aziende avranno 15 minuti a disposizione per presentarsi, dopo di che inizieranno i colloqui di altrettanta durata singola.

Le iscrizioni di chi cerca lavoro possono pervenire on line collegandosi al sito sopraindicato, ma ci si potrà accreditare in entrambe le location il giorno della manifestazione (giovedì 7), ma sicuramente si dovranno affrontare lunghe code. Sempre sul portale www.iolavoro.org in settimana verrà pubblicato l'elenco delle aziende accreditate, le offerte di lavoro e una mappa con le aree occupate da ciascuna realtà. «Siamo contenti che Pinerolo sia tornata a far parte del calendario di questa manifestazione» afferma Claudio Spadon, direttore dell'Agencia Piemonte Lavoro.

WORKSHOP E SEMINARI

Il 7 marzo, il palco del Teatro Sociale ospita un programma di incontri sul mondo del lavoro. Alle 10 Massimo Tamiatti, Agenzia Piemonte Lavoro, fa un focus sui mestieri della Green Economy in Piemonte. Alle 10,30 Giulia Proietti parla dei progetti di mobilità sostenibile a Pinerolo. Alle 10,45 Angelo Tartaglia interviene su Acea e le Comunità energetiche.

Alle 11,15 sotto i riflettori c'è l'iniziativa App.Ver, Apprendere per produrre verde, e alle 11,35 gli studenti dell'istituto Buniva approfondiscono il profilo *green* del geometra. Alle 12, tre giovani imprenditori portano la propria esperienza di agricoltura *green*. Alle 12,30 viene presentato il sistema di Istituti Tecnici Superiori del Piemonte. Alle 14 Massimo Tamiatti chiude la giornata con un approfondimento sui cambiamenti nel mercato del lavoro regionale.

Alberto Maranetto

La fiera dedicata a chi cerca e offre occupazione

Giovedì 7, "IoLavoro" è a Pinerolo

Una quarantina le aziende presenti, 600 circa i posti a disposizione

Giovedì 7 si svolgerà a Pinerolo la fiera "IoLavoro", organizzata dal Comune con il coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro - Centri per l'impiego, in collaborazione con Cfiq di Pinerolo, Consorzio Coesa di Pinerolo, Engim Piemonte di Pinerolo, Consorzio Idea Agenzia per il lavoro s.c.s. La manifestazione (si tratta di un ritorno dopo un paio di anni di assenza, in precedenza si svolgeva al Palared) come noto ha lo scopo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Due gli spazi dedicati in città:

il Teatro Sociale (piazza Vittorio Veneto) dove si terranno anche seminari e workshop e il salone dei Cavalieri (viale Giolitti), resteranno aperti dalle 9,30 alle 17,30.

Le aziende accreditate sono una quarantina, molte del settore dei servizi e del turismo per un totale di oltre seicento offerte di posti di lavoro. Le iscrizioni on line (www.iolavoro.org dove si può trovare l'elenco delle offerte di lavoro) sono aperte dal 25 febbraio, ma ci si potrà accreditare in entrambe le location il giorno della manifestazione sacrifican-

do però un po' di tempo per le lunghe code. Una mappa cartacea per muoversi nei diversi spazi a disposizione verrà distribuita durante la manifestazione.

Per quanto riguarda workshop e seminari che occuperanno il palco del Teatro Sociale questo il programma. Alle 10 Massimo Tamiatti, Agenzia Piemonte Lavoro, fa un focus sui mestieri della Green Economy in Piemonte. Alle 10,30 Giulia Proietti parla dei progetti di mobilità sostenibile a Pinerolo. Alle 10,45 Angelo Tartaglia interviene su Acea e

le Comunità energetiche. Alle 11,15 sotto i riflettori c'è l'iniziativa App.Ver, Apprendere per produrre verde, e alle 11,35 gli studenti dell'istituto Buniva approfondiscono il profilo *green* del geometra. Alle 12, tre giovani imprenditori portano la propria esperienza di agricoltura *green*. Alle 12,30 viene presentato il sistema di Istituti Tecnici Superiori del Piemonte. Alle 14 Massimo Tamiatti chiude la giornata con un approfondimento sui cambiamenti nel mercato del lavoro regionale.

A.M.

A.P.P. Ver: scuole "green" crescono

Un bilancio in corso d'opera del progetto europeo transfrontaliero App Ver che vede Comune di Pinerolo e CFIQ partner di Città Metropolitana è quello che traccia l'assessore Antonella Clapier di Pinerolo.

I punti di forza e le sfide che i ragazzi di medie e superiori hanno affrontato quest'anno tra ricerche teoriche, formazione "green" e visite a realtà del territorio che hanno fatto della sostenibilità ad ampio raggio la strategia vincente del loro operato. Cosa è già stato realizzato e i prossimi step da affrontare.



Il CalaBurger di Ivan su Alice TV

Ivan Murdocco, titolare del food truck "Il Vagabondo - Made in Calabria" è stato invitato negli studi di Alice TV a Roma per partecipare alla trasmissione "Cuochi e dintorni", in onda il 27 giugno scorso. «Ho preparato il nostro panino più richiesto - racconta - : il CalaBurger, che racchiude tutti i sapori della mia terra, la Calabria. È stata una bellissima esperienza».

Luca Alaimo
 Mobili su misura e riparazioni in genere
 Restauro e Verniciatura cera - stoppino
 Restauro portoni condominiali
 None (To) - Tel. 011 9863311
 Moncalieri (To) - Tel. 011 6405132 - Cell. 334 7355604
 falegnameriarestauro@libero.it - falegnameria restauro alaimo

La città di Pinerolo è partner del programma transfrontaliero "Apprendere per Produrre Verde"

App Ver: per le scuole occasione unica di formazione green

L'assessora Antonella Clapier illustra il lavoro fatto e la funzione strategica sul territorio e le sue potenzialità

La città di Pinerolo è dal 2017 partner del progetto A.P.P. VER - Apprendere Per Produrre Verde, programma transfrontaliero di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Italia - Francia (ALCOTRA) 2014-2020. Dopo la nostra carrellata di interviste e approfondimenti ai diversi protagonisti del progetto - ovvero Città Metropolitana che ne è capofila e IRES Piemonte che ne è il soggetto attuatore - tocca ora all'assessora Antonella Clapier referente del progetto di Pinerolo.

Assessora Clapier, perché Pinerolo è stata scelta come area di sperimentazione per A.P.P. VER?

«Credo esistano varie ragioni, provo ad individuarne alcune. Innanzitutto Pinerolo è una città che ben si presta, grazie alla sua posizione geografica strategica, a scambi e cooperazioni a vari livelli con realtà d'Oltralpe. Pinerolo, poi, è sede di un polo scolastico vivo e articolato, con una capacità ricettiva giornaliera di circa 11mila studenti, provenienti da un ampio bacino, che propone nei Piani dell'Offerta formativa delle varie scuole progetti di istruzione e di formazione diversificati, da sempre sensibili sui temi ambientali. Per citare un'esperienza, nel 2014 alcune scuole secondarie di Pinerolo parteciparono al Concorso "Gaia siamo noi" accogliendo le proposte del progetto "Green economy: fuori dalla nicchia!" promosso dalla Regione Piemonte, in collaborazione con Pracatnat ed in linea con gli obiettivi di Europa 2020. Ad inizio 2017, poi, la nostra città è stata uno degli enti sottoscrittori del Protocollo "Green educational", promosso dalla Regione Piemonte. La Città Metropolitana ha sicuramente colto nel nostro Comune un contesto idoneo e favorevole per una sperimentazione più ampia».

A.P.P. VER è progetto ampio e complesso.

«È un progetto europeo triennale, (2017-2020) transfrontaliero (Italia-Francia) che coinvolge più soggetti intorno alla riflessione importante sulla green economy. Per quanto riguarda l'Italia, l'IRES Piemonte svolge un ruolo di soggetto attuatore per conto della Città

APP Ver APPRENDERE PER PRODURRE VERDE
 Programma Transfrontaliero di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Italia - Francia (ALCOTRA) 2014-2020
 Capofila del progetto: TORINO METROPOLITANA
 Partners di progetto: CITTÀ DI PINEROLO, CFIQ, IRES
 Soggetto attuatore: IRES
 Il Progetto A.P.P. VER - inserito fra i 100 progetti che, su 7 ambiti definiti a livello nazionale, e tra questi Ambiente, energia e capitale naturale, interpretano e attuano al meglio l'Agenda 2030, ha vinto, il 23 maggio 2018, il Premio Forum PA 2018 come miglior progetto.

Metropolitana che è capofila del Progetto, mentre il Comune di Pinerolo e l'Agenzia formativa CFIQ sono partner del Progetto. Sono coinvolte le organizzazioni Verdi che rappresentano le Aziende del territorio che hanno un approccio Green. Il mondo della scuola è ampiamente rappresentato da tutte le scuole superiori di Pinerolo, dagli Istituti di formazione l'ENAI di Grugliasco e dal CFIQ di Pinerolo, dalle scuole secondarie di 1° grado L. Poet e Brignone. A.P.P. VER è un progetto pensato per aumentare l'offerta educativa e formativa sul tema della green economy attraverso

lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni italiane e francesi».

Le finalità che si propongono sono ambiziose, ce le può spiegare?

«Le finalità sono la definizione di un linguaggio condiviso tra tutti i soggetti coinvolti per permettere una comunicazione efficace e innovativa tra il mondo delle imprese Green e il mondo della scuola; la curvatura degli obiettivi dei diversi indirizzi scolastici in tema di green economy, cioè l'individuazione di percorsi di istruzione e di formazione al passo con le nuove esigenze del mondo green».

Quali sono le attività messe in atto per conseguire gli obiettivi?

«Le prime fasi del Progetto (2017) sono state coordinate dalla città Metropolitana di Torino in collaborazione con IRES con la collaborazione di tutti gli attori coinvolti, per individuare le Aziende Green all'interno della Provincia di Torino. È stato stilato, quindi, un Sussidiario Green che contiene elenchi, definizioni e parametri che le aziende devono avere per rispondere ai requisiti green in termini di prodotto, di processo produttivo, di azioni organizzative, di rapporti con il territorio. Nell'anno scolastico 2017-18 è avvenuto il primo vero momento di confronto con le scuole che ha previsto la visita di alcune classi in aziende green. Ne sono seguite interviste, approfondimenti interdisciplinari in classe, non solo per conoscere le realtà green, ma per incontrare delle professionalità, per capire in che modo si possa rispondere alle esigenze del mercato.

Le attività erano volte a comprendere come opera un'azienda green, che cosa significa condurre un'azienda in modo biologico più profondamente, cosa significa, a livello deontologico, essere un operatore green

(riferito a tutti i ruoli di un'azienda). La finalità perseguita quest'anno è stata quella di arrivare alla curvatura dei curricula, cioè tradurre gli approfondimenti, le attività di ricerca teorica e il bagaglio delle osservazioni raccolte sul campo in percorsi di istruzione in grado di formare delle professionalità che riescano a rispondere alle esigenze della green economy».

Gli studenti sono stati coinvolti in varie iniziative.

«Diventare green reporter, per imparare a parlare di green economy sui media attraverso il tutoraggio di giornalisti professionisti. L'affidamento del Comune alla Cooperativa Cultura e Comunicazioni sociali ha permesso che fossero condotte attività di comunicazione e disseminazione del Progetto sia attraverso laboratori svolti dai ragazzi, sia attraverso articoli giornalistici. È stata proposta nel giugno 2018 la visione del film "La terza rivoluzione industriale" all'interno del festival CinemAmbiente. Gli insegnanti hanno partecipato a molti incontri teorici di ricerca che hanno visto il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Torino, sezione Green Office, del Politecnico di Torino, di C.R.E.A. Sono state organizzate, poi,



Antonella Clapier, assessora con deleghe a scuola e rapporti con Direzioni didattiche, progetti di didattica e formazione con le scuole. A destra i ragazzi dell'Istituto Buniva a Nizza.



uscite in Francia per circa 200 ragazzi italiani che hanno avuto modo di vivere uno scambio culturale fattivo sia con la realtà produttiva francese, aziende, cooperative, sia con studenti francesi che stanno affrontando lo stesso percorso d'Oltralpe».

Che ruolo ha avuto il Comune di Pinerolo?

«Il Comune di Pinerolo ha avuto un compito impegnativo e determinante: dall'organizzare di viaggi di soggiorni dei ragazzi italiani in Francia e delle visite studio degli studenti francesi, all'affidamento dei servizi al Politecnico di Torino e degli incarichi professionali a C.R.E.A. e a UNITO. Ha affidato i servizi di traduzione e di pubblicazione degli articoli; ha programmato la produzione di materiale rappresentativo del Progetto e che lo identifichi, da distribuire nelle scuole (gadget). Devo ringraziare Tiziana Perelli, responsabile dell'ufficio ricerca finanziamenti, per aver operato con estrema disponibilità e professionalità».

Che valutazione dà al lavoro che è stato svolto?

«Il lavoro fatto è considerevole, soprattutto in termini di ricerca e di confronto culturale. Un valore aggiunto di questo progetto è stato quello di aver fornito agli insegnanti delle scuole di Pinerolo l'occasione di condividere un percorso comune su temi che le singole realtà scolastiche approfondiscono da tempo. Si è trattato di partecipare, insieme ad un progetto sperimentale volto a valorizzare le esperienze green presenti sul territorio, ad individuare, quale momento peculiare, la ricerca

di un linguaggio condiviso su un tema estremamente attuale, per poi declinarlo secondo la specificità dei diversi indirizzi scolastici, verso la costruzione di nuovi itinerari formativi. È stato un percorso complesso, non sempre lineare, a tratti faticoso e impegnativo che ha richiesto agli insegnanti una grande disponibilità di tempo e di capacità di confronto. Le scuole di Pinerolo rappresentano una realtà poliedrica e vivace, e i docenti, che ringrazio per la professionalità dimostrata, hanno saputo cogliere la sfida. Alcuni docenti hanno sottolineato come i momenti di lavoro condiviso abbiano determinato nuove occasioni di conoscenza, fatto emergere affinità operative, creando i presupposti per costruire percorsi futuri tra classi che appartengono a scuole diverse. Anche le uscite didattiche al pari delle attività laboratoriali intraprese sono state un tassello importante: hanno avuto una funzione di orientamento ad ampio spettro, sono state un'occasione privilegiata di scambio culturale, di conoscenza sul campo, in grado di creare nei nostri studenti una mentalità aperta e duttile, traducibile col tempo in comportamenti personali e professionali concreti».

E qual è il valore strategico di A.P.P. VER per il territorio Pinerolese?

«A.P.P. VER è un progetto prettamente scolastico, per il quale sono state impiegate risorse economiche importanti, che ha coinvolto in modo attivo soprattutto gli studenti che hanno preso parte al

progetto. Penso che il valore strategico di A.P.P. VER consista nell'aver supportato la scuola nel complesso lavoro di costruzione di profili professionali spendibili all'interno del mercato del lavoro, in grado di dialogare con il mondo della green economy. Mi auguro che i ragazzi abbiano tratto un reale beneficio dalle azioni intraprese con A.P.P. VER perché quando si maturano conoscenze e competenze profonde, perimetri e ambiti circoscritti tendono a scomparire per lasciare il posto a menti flessibili e aperte. Non so dire quanto la città di Pinerolo sia coinvolta da A.P.P. VER o, più in generale,

dalle molteplici progettualità che le scuole perseguono e che sono davvero tante... Si fa ancora fatica a far comprendere che la scuola non è una realtà produttiva in senso stretto, ma è fucina di idee, spazio mentale, luogo della riflessione, del confronto, della sperimentazione, della rielaborazione. Gli investimenti in favore della scuola, tuttavia, sono scommesse sul futuro, sono risorse preziose su cui occorre vigilare, in modo che non siano un vuoto a perdere, ma un'occasione imprescindibile affinché il miracolo della formazione del pensiero avvenga».

APP Ver LE ATTIVITÀ PRINCIPALI DEL PROGETTO

INIZIO 2017

- Comunicazione e disseminazione
 - Media partner e "green reporter"
- Definizione di modelli di collaborazione transfrontalieri per l'istruzione e la formazione "verdi"
 - Individuazione delle organizzazioni verdi (pubblico/private) della green economy in Italia e Francia
 - Analisi partecipata dei fabbisogni di istruzione e formazione professionale
 - Strumenti e metodi per aumentare la competitività e la cooperazione tra mondo della formazione e mondo del lavoro
 - Formazione per tutor aziendali, scolastici e della formazione professionale
- Progettazione e sperimentazione di percorsi scolastici e formativi innovativi
 - Curvatura "green" dei curricula e metodologie innovative per la costruzione di soft skill
 - Workshop formativi per insegnanti e formatori per la qualificazione "verde" dei curricula
 - Visite e stage
 - Alternanza scuola e lavoro

FINE 18 gennaio 2021

PROROGA 60gg in attesa di risposta

LEGENDA: realizzato in corso di realizzazione da realizzare da settembre 2019

APP Ver CHE COSA PRODUCE?

Realizzati

- Quadro di riferimento e bibliografia sull'Economia "verde"
- Il Sussidiario per individuare le organizzazioni "verdi"
- Dossier delle Organizzazioni "verdi"
- Report sulla diffusione delle competenze e dei profili "green" in area transfrontaliera
- Strumenti e metodi per l'analisi delle competenze e dei fabbisogni formativi degli studenti e dei formatori
- Forme e strumenti dell'orientamento e dell'alternanza scuola-lavoro in Italia e in Francia per l'economia "verde"
- 11 visite e almeno 80 stage in organizzazioni "verdi"

In corso di realizzazione

- 1 percorsi formativi per 125 tutor aziendali, scolastici e della formazione professionale
- 13 percorsi formativi tematici per 240 docenti
- 1 laboratorio "La creazione di impresa" per 240 studenti da 10 a 19 nuovi profili di competenza "green"
- 19 percorsi professionalizzanti per 480 studenti per l'orientamento e per l'economia verde
- Strumenti di valutazione e certificazione delle competenze transfrontalieri
- CvduFutur per la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze.

Dirigenti scolastici e docenti coinvolti nel progetto transfrontaliero raccontano il lavoro fatto finora

A.P.P. Ver: educazione e formazione "green" nella scuola

Coinvolte le scuole superiori e una scuola media - La rete di professori e studenti e la peer education

Prosegue a grandi passi il programma del progetto europeo A.p.p. Ver che promuove l'avvicinamento tra la domanda e l'offerta formativa della *green economy*, nella prospettiva di produrre nuovo lavoro, innovare quello tradizionale e creare nuove collaborazioni e relazioni sul territorio. Capofila del progetto, finanziato dall'Unione Europea, è la Città metropolitana di Torino, partner sono la Città di Pinerolo, il Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità - CFIQ agenzia formativa con sede a Pinerolo e GIP FIPAN - Académie de Nice, partner transfrontalieri.

«Il CFIQ - spiega il direttore Giampiero Monetti -, ha svolto diverse azioni all'interno del progetto, lavorando anche con un'altra agenzia formativa, la Enaip di Grugliasco. In particolare si è trattato di un lavoro di coprogettazione, di costruzione di temi e lavoro di conoscenza e approfondimento dei cambiamenti in atto sul territorio Pinerolese».

«Il gruppo di lavoro locale ha lavorato con Ires Piemonte anche attraverso l'analisi dei curricula oggi esistenti nelle scuole. Tutto questo - spiega la referente CFIQ, Manuela Audenino - ci ha permesso di avere una sicura presa di coscienza del tema e del senso della

sostenibilità a 360 gradi, oltre che una lettura molto capillare delle realtà del territorio, dei suoi limiti e delle sue potenzialità».

A.p.p. ver ha svolto questo ruolo di cerniera tra il mondo della scuola, in particolare le scuole superiori del Pinerolese (gli istituti Porporato, Curie, Buniva, Prever di Pinerolo e Osasco e Porro Alberti) oltre che la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Pinerolo 3 e 1, mondo del lavoro e territorio. È stato fatto molto lavoro in classe attraverso l'uso del *sussidiario green*, strumento di approfondimento e di interpretazione delle realtà che sono state individuate come realtà virtuose nel campo della sostenibilità sociale ed economica, oltre che ambientale. «Si è creata una rete di insegnanti e di studenti che ha lavorato con una metodologia di auto-apprendimento (non la classica lezione frontale) e di scambio che a sua volta è stata virtuosa e questo sicuramente resterà un'eredità che ci lascia questo progetto. Credo infatti che A.p.p. ver, ormai quasi al termine, sia non un punto di arrivo, ma debba essere considerato un punto di partenza per il Pinerolese ma non solo, sotto diversi punti di vista» conclude Audenino.

Un giudizio positivo sul lavoro fatto

finora è quello di Danilo Chiabrando, dirigente dell'istituto tecnico Buniva: «Ci abbiamo creduto molto, sin da subito. Possiamo anzi dire che A.p.p. ver nasce a Pinerolo perché qui era già stato realizzato il progetto "Green economy, fuori dalla nicchia" (che aveva coinvolto anche il liceo Porporato, ndr). Un progetto antesignano. Dalla fare teorica di progettazione ed elaborazione App Ver si è sviluppato in una direzione più pratica e concreta e questo è stato il momento più difficile: va riconosciuto il ruolo dei docenti coinvolti che si sono davvero messi in gioco». Le competenze e le risorse messe in campo per A.p.p. ver cosa lasciano alla scuola? «L'obiettivo del progetto è la curvatura dei curricula in direzione green e della sostenibilità. Ma va detto che nel nostro istituto questa attenzione era già presente. Così ne esce potenziata. Se pensiamo che nel nostro istituto si formano i geometri! Quella del geometra è la professione che non può più prescindere dal tema oggetto di App ver. I nostri futuri building manager saranno figure altamente professionalizzate proprio sul risparmio energetico, ma anche i ragionieri di domani dovranno imparare a tenere una contabilità green, in cui le voci dei costi e quelli dei ricavi possono cambiare la prospettiva».

Il tema della sostenibilità è tuttavia così ampio da non essere relegato alla formazione tecnico-scientifica in senso stretto. Al liceo Porporato esiste il liceo economico sociale per cui A.p.p. ver è stato inserito nel percorso di studi. «La scuola aveva già avuto delle felici esperienze transfrontaliere sul tema dello sviluppo sostenibile - spiega la dirigente Maria Teresa Ingicco -. È stata un'esperienza molto interessante che ha prodotto un ottimo repertorio sul piano orientativo, inoltre ci ha permesso di aprirci verso realtà imprenditoriali d'eccellenza del territorio con cui sono nate belle collaborazioni, penso ad Acea ma non solo. A.p.p. ver è una proposta di valore che si muove su un terreno che in questo momento sta suscitando grande interesse da parte degli stessi studenti. La prospettiva dunque è ben più ampia di quella della curvatura dei curricula, perché si sposta sul piano valoriale e della costruzione di una nuova mentalità». Sulla stessa linea e con valutazioni analoghe anche la valutazione dell'esperienza vissuta nella scuola media di primo grado dell'istituto comprensivo Pinerolo 3, con la dirigente Arianna Manzo. «La nostra è una scuola "media" - spiega la docente Monica

Brugiafreddo, referente del progetto -. La nostra partecipazione non è stata direttamente funzionale al discorso dell'inserimento lavorativo, quanto piuttosto alla costruzione di una sensibilità verso il tema della sostenibilità, che può certamente orientare anche le scelte scolastiche successive degli studenti. Innanzitutto però A.p.p. Ver ha significato per la classe coinvolta avere un'identità che l'ha distinta dalle altre classi dell'istituto, è stato un incarico vissuto con molta responsabilità. Per noi docenti è stata un'occasione importante di confronto con docenti degli ordini superiori in uno scambio che ci ha arricchiti vicendevolmente e che ci ha permesso di sviluppare una metodologia di lavoro che ci ha aperto una strada che sarà più facile percorrere anche in futuro».

Come hanno risposto i giovanissimi adolescenti agli stimoli e agli approfondimenti proposti? «Per i ragazzi tutto il lavoro fatto ha amplificato una sensibilità sul tema della sostenibilità green che oggi arriva dal mondo extra-scolastico e viene amplificata dai media e dai social. Questa spinta ideale nella scuola si struttura, arricchendosi di competenze e di saperi».

pa.mo.

CORSI PER FORMATORI DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 Temi x 3 Incontri (2 Workshop e 1 visita) + 1 Seminario A.P.P. VER.			
I BENI COMUNI E L'INNOVAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	1a	Economia fondamentale e Innovatori sociali	CMTO 15 novembre - h14:30/18:30
	1b	I servizi ecosistemici	CMTO 9 gennaio - h14:30/18:30
	1	Toolbox - Aurelio BALESTRA, Toolbox	3 dicembre - h15/18 - Via A. da Montefeltro, 2 - 10134 Torino
LA RISTORAZIONE SOSTENIBILE	2a	Materie prime a basso impatto	IRES Piemonte 7 novembre - h14:30/18:30
	2b	Economia circolare nella ristorazione	IRES Piemonte 11 dicembre - h14:30/18:30
	2	M**Bun - Torino Graziano SCAGLIA, M**Bun	19 novembre - h15/18 - Via Rattazzi, 4 - 10123 Torino
I MODELLI IMPRENDITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN AGRICOLTURA	3a	Diversificazione in agricoltura	CMTO 18 novembre - h14:30/18:30
	3b	Cambiamenti climatici e effetti sull'agricoltura	IRES Piemonte - 15 gennaio - h14:30/18:30
	3	Agricoop Pecetto - Elena COMOLLO, Agricoop Pecetto	12 dicembre - h15/18 - Str. Sabena, 78 - 10020 Pecetto Torinese
IL TURISMO SOSTENIBILE	4a	Tecnologie per lo sviluppo sostenibile	IRES Piemonte 13 dicembre - h14:30/18:30
	4b	Letture del territorio per l'adozione della sostenibilità nel sistema ambiente-società	IRES Piemonte 8 gennaio - h14:30/18:30
	4	LINKS Foundation - Marco VALLE e Elisabetta CIMNAGHI, LINKS	27 gennaio - h14:30/18:30 - Via Piercarlo Boggio, 61 - 10138 Torino
IL RISPARMIO (DI TERRITORIO) E IL RICICLO (DELL'ESISTENTE)	5a	Letture del territorio per la progettazione sostenibile	CMTO 5 novembre - h14:30/18:30
	5b	Materiali e tecnologie per il costruito	CMTO 22 novembre - h14:30/18:30
	5	Il "caso di Ostana" - Antonio DE ROSSI, Politecnico di Torino	5 dicembre - h13/19 - Ostana (CN)
TRANSIZIONE GREEN	6a	Modi e strumenti per attuare la transizione energetica	IRES Piemonte 29 novembre - h14:30/18:30
	6b	Innovazione per la sostenibilità	IRES Piemonte 23 gennaio - h14:30/18:30
	6	Asja ambiente - Giacomo MUSSINO, Asja ambiente	18 dicembre - h15/18 - c/o linea produttiva microgeneratori - Via Ivrea, 70 - Rivoli
PARTECIPARE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE	7a	Partecipazione attiva e comportamenti	CMTO 15 gennaio - h14:30/18:30
	7b	Tecnologie digitali e comportamenti individuali e sociali	CMTO 29 gennaio - h14:30/18:30
	7	Living lab TIM - Roberto GAVAZZI e Marina GEYMONAT, TIM	12 febbraio - h15/18 - via Olivetti, 6 - 10148 Torino

Un corso di formazione per il territorio

Il progetto App Ver, acronimo di "Apprendere per produrre Verde", fa parte del Programma Transfrontaliero di Cooperazione Territoriale Europea finanziato con fondi europei Interreg Alcotra 2014-2020. Capofila è la Città Metropolitana di Torino insieme alla Città di Pinerolo, il Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità - CFIQ e GIP FIPAN - Académie de Nice. Il soggetto attuatore è l'Ires Piemonte insieme alla partnership de L'Eco del Chisone.

App Ver propone un percorso di "formazione per formatori: tre incontri e un seminario per sette temi green", 14 momenti tra workshop e tavole rotonde e 7 visite-laboratorio, articolati in 7 filoni tematici, individuati anche grazie al lavoro nelle scuole coinvolte. Completeranno il percorso formativo 8 seminari di approfondimento.

I destinatari di questo primo "pacchetto formativo" (prioritariamente rivolto al territorio di CMTO) sono insegnanti e dirigenti di scuole secondarie di primo e secondo grado; formatori; direttori; responsabili della progettazione o altri responsabili delle agenzie di formazione professionale; altri attori implicati nei processi di cambiamento che integrano sviluppo socio-economico e culturale. Il corso è riconosciuto ai fini dell'aggiornamento dei docenti della scuola ed è stato inserito nella piattaforma SOFIA del MIUR, il costo è sostenuto dal progetto App Ver. Iscrizioni entro il 30 ottobre.